



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

TENERSI PREPARATI

L'esodo, prima grande tappa della marcia dei credenti verso la liberazione definitiva, è la promessa e il pegno della vittoria del bene sul male, della salvezza dei giusti di tutti i tempi uniti nella stessa speranza. Attraverso la celebrazione annuale della Pasqua, tutte le generazioni partecipano a questo evento e ne colgono i frutti. La celebrazione sacramentale di questo grande intervento di Dio introduce nella dinamica del disegno divino che si svolge lungo i secoli. Si può quindi dire in verità, con gioia e in rendimento di grazie: «Oggi, è la Pasqua del Signore! Egli ci chiama a condividere la sua gloria e realizza le promesse alle quali i padri hanno creduto prima di noi».

Infatti, «la fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono», il che significa ripetere la stessa cosa due volte, poiché, nel linguaggio biblico, «conoscenza» significa «unione intima», «comunione profonda». La luce della fede permette di intravedere, nelle realtà passate di cui si fa memoria e nelle realtà odierne, le primizie di ciò che domani apparirà in piena luce. Ecco perché il fatto di essere solo un «piccolo gregge» a scommettere sull'invisibile non deve scoraggiare.

Chi intraprende un lungo viaggio non si carica di bagagli inutili. Quando si tratta

del cammino verso il Regno, bisogna sbarazzarsi dei possessi terreni per ottenere, all'arrivo, un «tesoro inesauribile» che nessuno può sottrarci: l'oro inossidabile della carità.

Nessuno conosce in anticipo la durata di questo esodo, né il momento della venuta del Figlio dell'uomo. Lungi dallo spazientirci, questa incertezza deve stimolarci ad assolvere fedelmente i compiti che ci sono stati affidati dai Signore al momento del sua partenza. Gli amministratori preposti alla guida della comunità dei pellegrini hanno una responsabilità particolare al servizio di coloro che devono condurre e stimolare con il loro esempio. Ma ognuno, qualunque sia il suo posto nella carovana, dovrà rispondere dell'uso che avrà fatto dei doni ricevuti.

Al termine del viaggio, il Signore farà sedere alla tavola delle sue nozze coloro che avranno ben operato e servirà lui stesso i suoi invitati. Non è forse ciò che avviene già nel banchetto eucaristico?



MATRIMONIO

Lunedì 11, alle 11.30, in chiesa a Palse, si sposano **Beluz Eddy e De Zan Heleny**.

MARIA SANTISSIMA ASSUNTA IN CIELO

Venerdì 15 è la solennità di **Maria Santissima Assunta in cielo**. **Le S. Messe avranno l'orario festivo**. **Giovedì 14** la **S. Messa sarà celebrata a Palse alle ore 19.00**, come prefestiva.

ROSARIO PERPETUO

Questa domenica, in chiesa a Palse alle ore 15.00, **recita del Rosario** a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.

IL CARDINAL PIZZABALLA AI GIOVANI DEL GIUBILEO

Stiamo vivendo, qui in Terra Santa, un momento molto complesso, molto difficile: le morti non si contano, la mancanza dei medicinali, la mancanza di cibo, la fame non sono una teoria, sono una realtà concreta che colpisce direttamente migliaia e migliaia di persone in maniera inimmaginabile.

Tutto sembra parlare di morte, di odio, di distruzione, di violenza, sembra una notte che non finisce mai. Purtroppo l'oscurità, sembra veramente essere il criterio di riferimento per molti. Però è importante anche dire una parola di fede, avere uno sguardo di fede, uno sguardo libero che non parta solo dal dolore: il dolore c'è e non lo possiamo negare e dobbiamo esserci,.

Non possiamo negare l'evidenza, ma non possiamo fermarci al dolore. Abbiamo bisogno di questo sguardo di fede che ci aiuta a ritrovare, a vedere dentro questa notte interminabile, i punti di luce. Sono tantissime le persone che, ancora oggi, a Gaza, in Israele, in tutta la Terra Santa, sono pronte a dare la vita per l'altro, a mettersi in gioco, rischiando la propria vita perché a Gaza è pericoloso uscire per strada e in Israele fare qualcosa a sostegno di Gaza non è sempre compreso.

La pace sia con voi. Una pace che non è solo un augurio, ma è vita vissuta e sperimentata. Qui è ancora possibile, sono certo che lo sia in Italia o ovunque, basta volerlo, basta crederci e mettersi in gioco, come tanti uomini e donne di ogni tempo e ovunque, anche in Terra Santa.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DALL'11 AL 17 AGOSTO****Lunedì 11, Palse ore 8**

SANTAROSSA CHIARA E BRUNO.
GIORGINI ANGELO, MARIA E FIGLI.

Martedì 12, S. Giuseppe ore 19.00

BIANCHET MARIA E DA PIEVE LUCIA.

Mercoledì 13, Palse ore 8.00.**Giovedì 14, Palse ore 19.00**

ANN. PORRACIN VIRGINIO.
CELLA SILVANO E DEL BEN ZEFFIRA.

**Venerdì 15, ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO
Palse ore 8.00**

PIVETTA PIETRO, PALMIRA, PANCRAZIO, ELISA E JOLANDA.

SONEGO ERNESTO E SEDRAN ANGELA.

FOLTRAN TERESA.

ANN. VERARDO FRANCESCO.

TURCHET ERNESTO, PAOLO E SANTAROSSA REGINA.

MARIUZ GIUSTO.

DEFUNTI PORRACIN.

SPESSOTTO FEDERICO.

ANN. SALAMON ANTONIO.

STIVAL VITTORIANO, CIGANA MARIA E BORTOLIN IVO.

Pieve ore 9.30**Palse ore 11.00**

FAVARIN GIANNI E DON FRANCO CORAZZA.

Sabato 16, Palse ore 19.00

BALDO EGIDIO E DRIGO LETIZIA.

Domenica 17, XX DEL TEMPO ORDINARIO**Palse ore 8.00**

DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.

RAGOGNA CECILIA E SORELLE.

LUCCHESI NOÈ E GAVA ANTONIA

GIANNOTTO SANTO.

PASUT TULLIO.

Pieve ore 9.30

MARCUZZO ERNESTO.

MIO BERTOLO ODDONE E ROSANNA.

Palse ore 11.00

VIOL UMBERTO E PIVETTA CATERINA.